



In ascolto:

XXXIII^a del Tempo Ordinario C - Giornata mondiale dei poveri (Malachia 3,19-20a; Salmo 97; 2Lettera ai Tessalonicesi 3,7-2; Luca 21,5-19) *Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». (...) Diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. (...) Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».*

Il Vangelo adotta linguaggio, immagini e simboli da fine del mondo; evoca un turbine di astri e di pianeti in fiamme, l'immensità del cosmo che si consuma: eppure non è di questo che si appassiona il discorso di Gesù. Come in una ripresa cinematografica, la macchina da presa di Luca inizia con il campo largo e poi con una zoomata restringe progressivamente la visione: cerca un uomo,

un piccolo uomo, al sicuro nelle mani di Dio. E continua ancora, fino a mettere a fuoco un solo dettaglio: neanche un capello del vostro capo andrà perduto. Allora non è la fine del mondo quella che Gesù fa intravedere, ma il fine del mondo, del mio mondo. C'è una radice di distruttività nelle cose, nella storia, in me, la conosco fin troppo bene, ma non vincerà: nel mondo intero è all'opera anche una radice di tenerezza, che è più forte. Il mondo e l'uomo non finiranno nel fuoco di una conflagrazione nucleare, ma nella bellezza e nella tenerezza. Un giorno non resterà pietra su pietra delle nostre magnifiche costruzioni, delle piramidi millenarie, della magnificenza di San Pietro, ma l'uomo resterà per sempre, frammento su frammento, nemmeno il più piccolo capello andrà perduto. È meglio che crolli tutto, comprese le chiese, anche le più artistiche, piuttosto che crolli un solo uomo, questo dice il vangelo. L'uomo resterà, nella sua interezza, dettaglio su dettaglio. Perché il nostro è un Dio innamorato. Ad ogni descrizione di dolore, segue un punto di rottura, dove tutto cambia; ad ogni tornante di distruttività appare una parola che apre la feritoia della speranza: non vi spaventate, non è la fine; neanche un capello andrà perduto...; risollevatevi... Che bella la conclusione del vangelo di oggi, quell'ultima riga lucente: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, occhi alti, liberi, profondi: così vede i discepoli il vangelo. Sollevate il capo, e guardate lontano e oltre, perché la realtà non è solo questo che appare: viene continuamente qualcuno il cui nome è Liberatore, esperto in nascite. Mentre il creato ascende in Cristo al Padre/ nell'arcana sorte / tutto è doglia di parto: / quanto morir perché la vita nasca! (Clemente Rebora). Il mondo è un immenso pianto, ma è anche un immenso parto. Questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Ma quando il Signore verrà, troverà ancora fede sulla terra? Sì, certamente. Troverà molta fede, molti che hanno perseverato nel credere che l'amore è più forte della cattiveria, che la bellezza è più umana della violenza, che la giustizia è più sana del potere. E che questa storia non finirà nel caos, ma dentro un abbraccio. Che ha nome Dio. (E. Ronchi)

In evidenza: sabato 19 novembre 2022

Il Gruppo giovani (dal 2003 fino ai 30 anni)
Prossimo incontro sabato 19 alle h 11.00 in casa parrocchiale e conclusione con il pranzo.

Il Gruppo Piccolissimi (per i bambini della scuola dell'infanzia e di 1° e 2° elementare)
Incontro sabato 19 novembre alle h 17.30 in Cattedrale.

Le Famiglie in oratorio (per tutte le famiglie)
Appuntamento per sabato 19 novembre dopo la Messa in Oratorio per un incontro con la prof.ssa Elena Cattellino sul tema "La liturgia della vita". Segue cena condivisa e conviviale fino alle h 22.00 circa.

In calendario:

Lunedì 14 novembre	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Ricci Ines e Giuseppe</i>
Martedì 15 novembre Sant'Alberto Magno	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Mercoledì 16 novembre	7,00 8,30 18,00	Eucaristia Eucaristia SANTA CROCE, Eucaristia SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00
Giovedì 17 novembre Santa Elisabetta di Ungheria	7,00 8,30	Eucaristia: <i>def. Igino</i> Eucaristia
Venerdì 18 novembre	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Sabato 19 novembre	7,00 8,00 8.30 18.00	Eucaristia: <i>def. Perron Emiro (ann.) e Berriat Pierina</i> Rosario Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Simonato Maria (30); Baggio Luigia e Giuseppe; Giri Filiberto</i>
Domenica 20 novembre 34ª del Tempo Ordinario Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo Giornata mondiale della gioventù	7,30 10,30 18.00	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia capitolare Eucaristia presieduta dal Vescovo per la festa delle cantorie in onore di Santa Cecilia: <i>def. Vittorio</i>

In agenda:

Lun 14: h 9.30 formazione permanente del clero al Priorato di Saint-Pierre;

Mer 16: h 19 incontro Gruppo giovani in parrocchia;

Ven 18: Giornata nazionale di preghiera della Chiesa italiana per le vittime e i sopravvissuti agli abusi, per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili;

Sab 19: Gruppo giovani, Gruppo Piccolissimi e Famiglie in oratorio, vedi verso;

Dom 20: incontro delle cantorie della Diocesi di Aosta in onore di Santa Cecilia, Cattedrale h 18.00.

Attenzione: la Caritas Interparrocchiale acquista frutta e verdura fresche per alcune famiglie aiutate dalle nostre parrocchie. Le offerte che perverranno nei prossimi mesi serviranno per tale scopo. Grazie per la vostra generosità."



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL NUOVO SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it